



REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

E' istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile, con il compito di dare attuazione alle leggi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile e al presente Regolamento, nonché di svolgere e favorire iniziative che perseguano finalità di prevenzione, previsione, gestione dell'emergenza e ripristino delle normali condizioni di vita.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile ha sede nel territorio Comunale presso la sede comunale ed è presieduto dal Sindaco.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile è composto da tutte le strutture operative, gli organi, le funzioni di supporto e da tutto il personale operativo dell'Ente e del Volontariato che vengono mobilitati secondo le programmazioni e le pianificazioni comunali per le attività di prevenzione, previsione e gestione delle emergenze.

Art. 2

COMPITI DEL SERVIZIO

Il Servizio Comunale di Protezione Civile del Comune di Somma Vesuviana

Ha tra le sue funzioni:

- favorire la formazione e l'aggiornamento costante, l'applicazione della pianificazione nazionale, provinciale e comunale in materia di protezione civile;
- coadiuvare il Sindaco, nella sua veste di autorità comunale di Protezione Civile, nelle diverse attività legate alla prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza.

Art. 3

ORGANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

Sono organi del Servizio Comunale di Protezione Civile:

- Il Sindaco
- L'Ufficio comunale di Protezione Civile
- I Responsabili delle Funzioni di supporto
- Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Art. 4

IL SINDACO

Il Sindaco è l'autorità ordinaria a livello Comunale di Protezione Civile ed è il Responsabile di tutte le attività ed operazioni ad essa connesse. Ruolo e competenze del Sindaco sono disciplinate dalle leggi dello Stato.

Art. 5
L'UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile ha sede presso la casa comunale. Ne fanno parte i dipendenti comunali inquadrati in Pianta Organica Comunale, nonché militari o obiettori di coscienza assegnati a diverso titolo o messi a disposizione del Comune.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile cura:

- La gestione e la manutenzione della sede e delle attrezzature del centro ed in generale del Servizio Comunale;
- L'adempimento di tutti gli aspetti amministrativi del Servizio;
- La predisposizione e l'aggiornamento della pianificazione;
- L'organizzazione del volontariato di protezione civile, singolo o associato;
- l'organizzazione di tutte le attività ordinarie di prevenzione e prevenzione di Protezione Civile;
- L'organizzazione delle attività in emergenza ed in particolare del Centro Operativo Comunale (da adesso C.O.C.);
- L'organizzazione delle iniziative di formazione, addestramento e aggiornamento del personale, nonché la sua gestione comprese la turnazione di reperibilità;
- La partecipazione del Comune alle attività della pianificazione nazionale e provinciale, nonché alla programmazione regionale;
- Ogni altra attività ad essa demandata dal Sindaco nell'ambito del settore;

Art. 6
I RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO

I Responsabili delle funzioni di supporto vengono nominati con apposito decreto del Sindaco.

Curano, avvalendosi anche dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e dei volontari del Gruppo Comunale, l'aggiornamento e l'attuazione della parte di piano di propria competenza.

In situazione di emergenza sono componenti del C.O.C.

Art. 7
IL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è il principale organismo operativo del Comune sul territorio. Esso è costituito da personale del Volontariato ed agisce sotto la direzione del Sindaco e degli altri organi del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Tale gruppo è di norma costituito da:

- Volontari singoli o associati ed organizzati, che abbiano frequentato con successo gli appositi corsi di formazione;
- Associazioni o organizzazioni, non di protezione civile, che diano la propria disponibilità a mettersi a disposizione del Comune e dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile in ogni occasione che ve ne sia bisogno, in particolar modo in caso di evento calamitoso;
- Tecnici qualificati singoli (ingegneri, architetti, geometri, ecc.) o studi tecnici che manifestano la propria disponibilità ad impegnarsi per i primi rilevamenti in caso di evento calamitoso, a titolo gratuito;

Responsabile della gestione del Gruppo è il Coordinatore scelto dal Sindaco tra i volontari iscritti. Il Coordinatore è responsabile della gestione dei volontari, delle attrezzature e dei mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e ne risponde direttamente al Sindaco. Su disposizione del Sindaco o dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile provvede a tutti i servizi ed alle micro e macro emergenze che dovessero verificarsi sul territorio comunale.

A tutti i componenti del Gruppo Comunale di protezione Civile viene fornita adeguate uniforme e attrezzatura. I membri del Gruppo Comunale di Protezione Civile possono utilizzare i mezzi di proprietà comunale in situazioni di emergenza o per i normali compiti di istituto, ma sempre su diretta disposizione, scritta, del Sindaco o del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile o da persone da essi delegate.

Ai volontari componenti del Gruppo Comunale di Protezione Civile, si applicano tutte le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia di gestione giuridica finanziaria ed assicurativa del volontariato.

Art. 8

LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

E' favorita la partecipazione alle attività della Protezione Civile delle associazioni di volontariato riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali ed il loro inserimento del Servizio Comunale di Protezione Civile.

Il Comune valorizza il Volontariato e ne incentiva secondo le possibilità le attività di formazione e di intervento.

Art. 9

RISORSE E MEZZI

Il Servizio Comunale di Protezione Civile utilizza mezzi, materiali, risorse ed equipaggiamenti del Comune o comunque disponibili, previo accordo, presso aziende territoriali, Enti Locali, ASL, gruppi di volontariato oppure messi a disposizione da privati, restando a carico del Comune, se necessario o richiesto, l'onere per i premi assicurativi, per i carburanti e le riparazioni conseguenti l'attività svolta.

Art. 10

GESTIONE ECONOMICA E CONTABILE DEL SERVIZIO

Il servizio Comunale di Protezione Civile, per la propria attività, per le spese per la pubblica incolumità, per le urgenze di ogni genere, attinger da appositi capitoli di bilancio individuati ogni anno in sede di approvazione del Bilancio di previsione annuale.

Le spese relative al Servizio saranno, ove possibili, regolate mediante la forma della gestione diretta in economia, dei lavori, delle provviste e delle forniture, ai sensi del Regolamento comunale di contabilità e di quello per la disciplina dei contratti del Comune, nonché della normativa specifica del settore.

In particolare il Servizio Comunale provvederà alle seguenti spese:

- Spese per la gestione e la manutenzione ordinaria del Centro Operativo e della sede dell'ufficio comunale di Protezione Civile ed il suo perfetto ed efficiente funzionamento, nonché il suo potenziamento in attrezzature e strumenti;

- Spese assicurative, di equipaggiamenti e di vestiario per il personale dipendente e volontario dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e del Gruppo comunale in situazione ordinaria e di emergenza;
- Spese relative a forniture di beni e servizi necessari all'efficiente funzionamento di tutte le attività di gestione dell'emergenza;
- Le spese di funzionamento dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile in situazioni di emergenza compresi lo straordinario e le missioni del personale per tutte le attività di Protezione Civile previste dal Regolamento, nonché le spese economiche ed i rimborsi;
- Il finanziamento di progetti aperti di Protezione Civile che potranno ricomprendere anche interventi di cui ai punti precedenti;
- Spese per convenzioni, studi, consulenze, piani, progetti e collaborazioni inerenti la materia.

Art. 11 CONVENZIONI

Per tutte le attività inerenti la prevenzione, la previsione e la gestione delle emergenze, e comunque ricomprese nella pianificazione comunale o nel presente regolamento, il Comune stipula convenzioni e accordi con Enti Pubblici e Privati, Società ed Imprese, Fondazioni ed Istituti, Università e Scuole per l'erogazione di servizi, forniture, trasmissioni dati ed informazioni, consulenze e studi e quant'altro necessario e funzionale all'effettiva conduzione di un Servizio Comunale aggiornato, tempestivo, efficiente e completo. Il Comune può altresì affidare incarichi professionali per studi, consulenze e progettazioni inerenti il settore.

(1) da approvare in consiglio comunale

Art. 12 CENTRO OPERATIVO COMUNALE

Il Centro Operativo Comunale è un organismo straordinario costituito con apposito decreto di G.M., che può essere convocato in situazioni di emergenza dal Sindaco per la gestione, direzione e coordinamento delle attività di emergenza.

Fanno parte del C.O.C., che è diretto dal Sindaco o da un suo delegato:

Il componente o i componenti dell' Ufficio Comunale di Protezione Civile;

I responsabili delle funzioni di supporto;

Altri soggetti, volontari o rappresentanti di Enti Pubblici o Privati appositamente designati dalla Giunta.

Fanno parte del C.O.C. una segreteria di emergenza ed un centro di raccolta dati, i cui compiti sono meglio definiti nel Piano comunale di emergenza.

Art. 13 ALTRE INIZIATIVE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Somma Vesuviana partecipa su richiesta esterna o su proposta della Giunta Comunale o del Consiglio Comunale, ad attività ed iniziative che abbiano per oggetto l'aiuto alle altre popolazioni in occasione di calamità e disastri, favorendo l'invio di materiali e mezzi, contributi economici, promovendo e raccogliendo sottoscrizioni, comandando in missione proprio personale tecnico e amministrativo o i volontari del Gruppo Comunale. Per tutte le attività di cui al

presente articolo è autorizzato l'uso dell'economato, previa copertura finanziaria negli appositi capitoli di bilancio.

La Giunta è autorizzata a provvedere altresì, con propria deliberazione, all'apertura di conti correnti postali o bancari sui quali far confluire contributi economici di soggetti pubblici e privati in occasione di eventi calamitosi, e che potranno essere inviati direttamente ai soggetti interessati a titolo di solidarietà o contribuire a finanziare le missioni, gli interventi e le iniziative di solidarietà che Enti Pubblici o Privati o personale volontario del Comune volessero intraprendere nell'ambito dell'iniziativa umanitaria stessa, previa rendicontazione al Sindaco delle spese sostenute attraverso l'esibizione delle necessarie ricevute di spesa.

Art. 14 **PRESTAZIONI VOLONTARIE**

Le prestazioni volontarie di cittadini singoli e associati o di gruppi organizzati avvengono a titolo gratuito, restando a carico del Comune solo gli eventuali oneri assicurativi relativi alla copertura dei rischi connessi agli interventi previsti dal presente Regolamento.

In caso di effettivo utilizzo dei volontari in interventi di Protezione Civile, il Sindaco ne richiede il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificarne l'assenza per il tempo strettamente necessario.

Il Sindaco applica, ove occorra e secondo le sue competenze, i benefici di legge previsti a favore del volontariato. Per questo il Comune provvederà a far censire da parte dell'Agenzia di Protezione Civile il Gruppo Comunale onde poter utilizzare le facilitazioni per il volontariato previste dall'art. 9 del D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194.

I cittadini che intendono offrire volontariamente la loro opera nel Servizio di Protezione Civile o per iniziative comunque ricomprese nel presente Regolamento, presentano domanda al Sindaco, il quale accertandone il possesso dell'attestato di formazione, li iscrive in un apposito ruolino, denominato "Registro dei Volontari Di Protezione Civile" presso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile. Tale iscrizione comporterà il riconoscimento automatico per il volontario di "Esercizio di un servizio di Pubblica Necessità", ai sensi dell'art. 359 del Codice Penale.

Dal registro risultano, oltre ai consueti dati anagrafici, la disponibilità all'impiego, la specializzazione eventualmente posseduta, l'attività normalmente espletata e il luogo abituale di residenza, nonché il tipo di reperibilità.

Il Comune provvede alla formazione e all'aggiornamento del personale registrato per avviarlo ad un successivo utilizzo nei diversi settori del Servizio. Provvede inoltre, in occasione delle emergenze di ogni genere, ove necessario, alla fornitura di attrezzatura individuale, alla copertura assicurativa, al sostentamento e al ristoro dei volontari.

Art. 15 **NORME FINALI**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla pianificazione comunale, provinciale e nazionale nonché alla legislazione vigente in materia a carattere nazionale e regionale.